

**Giunta Regionale della Campania****DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott.ssa Brancaccio Simona**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>132</b>	<b>28/07/2020</b>	<b>17</b>	<b>92</b>

Oggetto:

***Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto "Modifica di un impianto di gestione rifiuti non pericolosi nel comune di Acerra in zona industriale ASI loc. Pantano" Proponente Eurometal srl- CUP 8487***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**PREMESSO che:**

- a. il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. [77 del 16 dicembre 2011](#), è stato approvato il nuovo *“Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania”* e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- c. con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- d. il D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D.Lgs. n. 152/2006;
- e. a seguito dell'entrata in vigore del sopra citato D.Lgs. n. 104/2017 sono stati emanati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. [83 del 16/11/2017](#), i nuovi *“Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania”*;
- f. ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, *“Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”*;
- g. ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del richiamato D.Lgs. n. 104/2017 *“l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 [...]”*;
- h. l'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006, così come modificato dal D.Lgs. n. 104/2017, detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
- i. la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- j. con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018 il rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

**CONSIDERATO che:**

- a. con nota acquisita al prot. reg. n. 259741 del 23/04/2019 la ditta Eurometal s.r.l. di seguito indicato come proponente, ha trasmesso allo Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento: *Modifica di un impianto di gestione rifiuti non pericolosi nel comune di Acerra in zona industriale ASI loc. Pantano* contrassegnata con il CUP 8487
- b. con nota prot. reg. n. 289881 del 09/05/2019 trasmessa a mezzo pec a tutti gli enti in indirizzo e per opportuna conoscenza al proponente è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza in epigrafe sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire alla scrivente UOD le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione.
- c. Con nota acquisita al prot. regionale n. 343857 del 31/05/2019 il Comune di Acerra trasmette proprie considerazioni e richieste di integrazioni;
- d. Con nota prot. reg. n. 349146 del 03/06/2019 lo STAFF 501792 riscontra la nota del Comune di Acerra chiarendo che delle richieste effettuate dal Comune, solo quelle attinenti alla completezza documentale saranno trasmesse alla ditta proponente; le richieste relative ad aspetti tecnici verranno trasmesse successivamente, ai fini della richiesta di integrazioni di cui all'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

- e. Con nota prot. reg. n. 351723 del 04/06/2019 lo STAFF 501792 trasmette richiesta di integrazione documentale ai fini del perfezionamento della documentazione;
- f. Con nota acquisita al prot. reg. n. 377773 del 14/06/2019 la ditta trasmette il proprio riscontro alla nota succitata;
- g. Con nota prot. reg n. 389235 del 19/06/2019, lo STAFF 501792 chiede al Comune di Acerra la verifica dell'avvenuto perfezionamento documentale;
- h. Con nota prot. n. 455988 del 18/07/2019 attesa la scadenza di 30 giorni di cui all'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., sono stati comunicati l'avvio del procedimento in oggetto, i riferimenti del Responsabile del Procedimento, la pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del D.Lgs 152/06 relativo alla procedura in oggetto, contrassegnata con CUP 8487, invitando contestualmente gli Enti in indirizzo a far pervenire eventuali richieste di integrazione nel merito dei contenuti della documentazione entro i 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 60 giorni di consultazione pubblica; inoltre all'amministrazione comunale territorialmente interessata è stato ricordato di provvedere alla pubblicazione dell'avviso, già pubblicato dall'UOD Valutazioni Ambientali, nel proprio albo pretorio informatico
- i. lo Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha provveduto all'assegnazione dell'istruttoria di Valutazione di Impatto ambientale del progetto in questione all'ARPAC;
- j. a conclusione della fase di consultazione pubblica avviata ai sensi del comma 4 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. non sono pervenute osservazioni a questo Ufficio;
- k. con nota prot. n. 549443 del 16/09/2019 si ribadiva la necessità agli Enti e alle Amministrazioni in indirizzo di trasmettere le eventuali richieste di integrazioni relative alla proposta progettuale, entro la data del 03/10/2019;
- l. con nota prot. n. 564802 del 23/09/2019 si è comunicata al proponente l'intenzione di archiviare l'istanza in quanto il progetto presentato risultava avere le medesime caratteristiche di quello già sottoposto a VIA con esito favorevole (D.D. 82/2017 attualmente sub iudice);
- m. con nota trasmessa via pec in data 30/09/2019 e acquisita al prot. regionale al n. 587237 del 02/10/2019 il proponente segnala le differenze tecniche e gestionali tra il progetto presentato con istanza prot.n. 259741 del 23/04/2019 e quello di cui al D.D. 84/2014 chiedendo di non procedere all'archiviazione;
- n. a seguito delle suddette comunicazioni sono pervenute e sono state pubblicate sul sito tematico regionale VIA VI VAS le seguenti note contenenti richieste di integrazioni:
  - nota dell'ARPA Campania acquisita al prot. regionale n. 576069 del 27/09/2019
  - nota della UOD 501708 Autorizzazioni ambientali e Rifiuti Napoli prot. n. 591395 del 03/10/2019 presa in carico presso lo STAFF 501792 il 3/10/2019;
- o. entro la scadenza indicata al comma 5 dell'art.27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i., con nota prot. n. 604793 del 09/10/2019 è stata trasmessa la richiesta di integrazioni tecniche che reca allegate le due note sopra citate dell'ARPAC e della UOD 501708 nonché la nota del Comune di Acerra, acquisita al prot. regionale n. 343857 del 31/05/2019, con cui l'Amministrazione aveva trasmesso allo scrivente sia richieste sulla documentazione amministrativa sia richieste tecniche in relazione al progetto, al fine di consentire al proponente di dare riscontro alle richieste di natura tecnica del Comune riportate nella medesima nota;
- p. con nota trasmessa allo Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania acquisita al protocollo regionale in data 30 ottobre 2019 con n.656965, la ditta Eurometal s.r.l. ha inviato la documentazione predisposta in riscontro alla richiesta di integrazioni succitata;
- q. in considerazione del fatto che il proponente ha sostituito integralmente alcuni elaborati progettuali, tra cui lo Studio di Impatto Ambientale e la Sintesi non tecnica, si è proceduto ad un'ulteriore fase di consultazione del pubblico secondo quanto specificamente previsto dall'art. 27-bis, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e con propria nota prot. reg. n. 680418 del 11/11/2019 lo scrivente Ufficio ha richiesto al proponente la trasmissione di un nuovo avviso al pubblico redatto in conformità all'art. 24, comma 2 del richiamato D.Lgs. n. 152/2006;
- r. La Eurometal S.R.L., con nota acquisita al prot. reg. n. 728783 del 29/11/2019, ha provveduto alla trasmissione del suddetto avviso che è stato pubblicato a partire dalla data del 02/12/2019 per 30 giorni all'indirizzo web: [http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAS/VIAVAS/Pubblicazione\\_avvisi\\_VIA\\_NP/Avvisi\\_Dicembre\\_2019](http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAS/VIAVAS/Pubblicazione_avvisi_VIA_NP/Avvisi_Dicembre_2019)
- s. entro i termini indicati nella nota prot. reg. n. 728783 del 29 novembre 2019 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato e degli Enti ed Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto;

**ATTESO che:**

- a. ai sensi dell'art. 27bis del Dlgs 152/2006 e dell'art. 14ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. n. 14488 del 10 gennaio 2020 è stata indetta la Conferenza di Servizi ed è stata convocata:
  - in prima riunione per il giorno 06/02/2020 con medesima nota prot. reg. n. 14488 del 10 gennaio 2020,

- in seconda riunione per il giorno 02/03/2020 con nota prot. reg. n.79938 del 06 febbraio 2020 poi rinviata alla data del 11/03/2020 con nota prot. reg. n. 124718 del 26/02/2020 e ulteriormente rinviata con nota prot. n.264859 del 05/06/2020 in modalità videoconferenza alla data del 23/06/2020 in considerazione dell'emergenza sanitaria in atto e perché a seguito di un incendio divampato nell'area interessata dall'impianto nella notte tra il 13/02/2020 e il 14/02/2020, la Città Metropolitana di Napoli e la UOD 501708 della Regione Campania richiedevano di rimandare ogni determinazione di competenza in merito alla procedura in oggetto fino alla definizione del procedimento di diffida avviato con nota prot. n. 24339 del 21/02/2020;
  - in terza riunione per il giorno 08/07/2020 in modalità videoconferenza con nota prot. reg. 294595 del 23/06/2020;
- b. il proponente con nota assunta al prot. n. 124617 del 26/02/2020, all'esito del verbale della prima seduta della Conferenza dei Servizi del 06/02/2020, ha trasmesso integrazioni spontanee pubblicate sul sito web VIA-VAS-VI;
  - c. con nota del 03/04/2020 l'ARPAC Dipartimento di Napoli ha inviato il proprio parere tecnico contenente osservazioni al progetto;
  - d. con pec del 12/06/2020 la ditta Eurometal s.r.l. trasmette documentazione integrativa spontanea in riscontro al parere tecnico ARPAC del 03/04/2020;
  - e. con pec del 12/06/2020 il Comune di Acerra invia propria nota n. 47015 del 12/06/2020 in cui trasmette le risultanze del sopralluogo ARPAC e dei campionamenti effettuati in seguito all'incendio avvenuto nella notte tra il 13/02/2020 e il 14/02/2020;
  - f. con pec del 16/06/2020 la Città Metropolitana di Napoli trasmette propria nota n. 62662 del 16/06/2020 in cui comunica che la società Eurometal srl ha riscontrato la diffida n. prot 24339 del 21/02/2020 così come prorogata con n. prot 47019 del 05/05/2020 nei termini previsti;
  - g. con nota prot. n. 283345 del 17/06/2020 lo STAFF 501792 invita tutti gli Enti convocati in Conferenza a prendere visione della ulteriore documentazione integrativa trasmessa dalla ditta Eurometal s.r.l.;
  - h. con pec del 19/06/2020 la ditta Eurometal s.r.l. trasmette chiarimenti in merito alla nota del Comune di Acerra riportante le risultanze del sopralluogo ARPAC e dei campionamenti effettuati in seguito all'incendio avvenuto nella notte tra il 13/02/2020 e il 14/02/2020;
  - i. con pec del 23/06/2020, acquisita ai prot. regionali nn. 3204262 e 304269 del 29/06/2020, la ditta Eurometal s.r.l. ha trasmesso le indagini preliminari così come concordato durante l'incontro della II seduta di Conferenza di Servizi;
  - j. con nota prot. n. 299284 del 25/06/2020 lo STAFF 501792 ha comunicato a tutti gli Enti invitati alla Conferenza che sul sito dedicato sono pubblicate le indagini preliminari trasmesse dal proponente;
  - k. con pec del 26/06/2020 la ditta Eurometal s.r.l. ha trasmesso Relazione tecnica delle Emissioni e Piano di Monitoraggio e Controllo, aggiornati secondo le indicazioni del parere ARPAC così come richiesti in sede di II seduta della Conferenza di Servizi;
  - l. con nota prot. n. 303915 del 29/06/2020 la UOD 501708 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Napoli richiede a tutti gli Enti di trasmettere il proprio parere in merito alle indagini preliminari entro e non oltre 15 gg dalla ricezione della nota;
  - m. con nota prot. n. 299284 del 25/06/2020 lo STAFF 501792 ha comunicato a tutti gli Enti invitati alla Conferenza che sul sito dedicato sono pubblicate la Relazione tecnica delle Emissioni e il Piano di Monitoraggio e Controllo aggiornati secondo le indicazioni del parere ARPAC così come richiesti in sede di II seduta della Conferenza di Servizi.

#### **ATTESO, altresì:**

- che con nota prot. n. 224722 del 12/05/2020 è stato comunicato che a seguito delle disposizioni di cui al D.L. n. 18 del 17/03/2020 e al D.L. n. 23 del 08/04/2020 i termini per la conclusione della procedura non tengono conto del periodo intercorrente tra la data del 23 febbraio 2020 e quella del 15 maggio 2020. Pertanto, in considerazione del fatto che l'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. dispone, al comma 7, tra l'altro, che "Il termine di conclusione della conferenza di servizi è di centoventi giorni decorrenti dalla data di convocazione dei lavori."; tenendo conto della sospensione di cui ai decreti legge sopra menzionati, la Conferenza di Servizi relativa all'intervento in oggetto dovrà essere conclusa entro il 31/07/2020;
- che l'ARPAC, con pec del 07/07/2020, acquisita al prot. regionale n. 331373 del 14/07/2020, ha trasmesso i risultati dell'istruttoria e la conseguente proposta di parere VIA per lo Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania.

#### **RILEVATO:**

che nel corso della Conferenza di Servizi conclusiva del 08/07/2020 l'avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania in qualità di

Rappresentante Unico della Regione Campania nonché di Autorità competente alla VIA e nei limiti delle proprie competenze:

- Visto il parere favorevole con condizioni di VIA (Allegato 2)
- visto il parere favorevole dell'ARPAC Dipartimento di Napoli riportato in allegato 3 e confermato dal dott. Vincenzo Barbuto nell'odierna seduta di conferenza;
- visto il parere favorevole reso dalla UOD 50 17 08 Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Napoli con nota prot. n. 291085 del 22/06/2020 e confermato nell'odierna seduta di Conferenza dal delegato dott. Gaetano Bocchetti; (Allegato 4)
- considerato che la UOPC Di Acerra DISTR.SAN. N.46, seppur invitata, non ha partecipato alle sedute di Conferenza e ai tavoli di coordinamento convocati per consentire al Rappresentante unico regionale il coordinamento per l'espressione definitiva della posizione amministrativa rappresentata, finora svolti e non ha comunicato per iscritto propri motivi ostativi al progetto, tale comportamento lascia intendere l'assenza di qualsivoglia motivo ostativo

ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento e parere favorevole di VIA con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	<b>ANTE-OPERAM</b>
2	Numero Condizione	<b>1</b>
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aspetti progettuali</li> <li>• componenti/fattori ambientali:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- ambiente idrico</li> </ul> </li> </ul>
4	Oggetto della condizione	L'impianto deve effettuare gli scarichi nel sistema fognario consortile in conformità alle prescrizioni di cui al DD ASI n. 038 e comunque entro i limiti di cui alla Tabella 3 All. 5 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Prima dell'avvio dell'attività
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania ARPAC ASI

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	<b>ANTE-OPERAM</b>
2	Numero Condizione	<b>2</b>
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aspetti gestionali</li> <li>• componenti/fattori ambientali:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- ambiente idrico</li> </ul> </li> </ul>
4	Oggetto della condizione	Le acque meteoriche in corrispondenza delle aree dove sono stoccati i rifiuti in cumuli, così come le acque reflue provenienti dal lavaggio delle ruote degli automezzi, vanno raccolte e trattate separatamente rispetto alle acque di prima pioggia
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Prima dell'avvio dell'attività
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs	Regione Campania ARPAC

	152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	
--	---	--

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	<b>ANTE-OPERAM</b>
2	Numero Condizione	<b>3</b>
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aspetti progettuali</li> <li>• mitigazioni</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	<p>La muratura perimetrale di confine, al fine di contenere la dispersione e propagazione di polveri, particelle e/o materiale vario dovrà sempre oltrepassare di almeno 1 metro l'altezza dello stoccaggio in cumuli.</p> <p>Dal momento che si prevede la presenza di stoccaggio in cumuli fino a 3 m di altezza è necessario che l'altezza della muratura perimetrale, sia non inferiore a 4 metri</p>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Prima dell'avvio dell'attività
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	<p>Regione Campania ARPAC</p>

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	<b>ANTE-OPERAM</b>
2	Numero Condizione	<b>4</b>
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aspetti progettuali</li> <li>• mitigazioni</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non è possibile lo stoccaggio in cumuli in adiacenza alla porzione di confine perimetrale (ovest) costituito da muretto in cls sormontato da rete tipo "orsogril".</li> <li>- In corrispondenza di tale versante, al fine di contenere la diffusione ed il trasporto di polveri e particelle è necessario provvedere alla piantumazione di una cortina di essenze arbustive e/o arboree a medio/alto fusto.</li> </ul>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Prima dell'avvio dell'attività
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	<p>Regione Campania ARPAC</p>

N.	Contenuto	Descrizione
----	-----------	-------------

1	Macrofase	<b>ANTE-OPERAM</b>
2	Numero Condizione	<b>5</b>
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aspetti progettuali</li> <li>• mitigazioni</li> <li>• componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <li>- ambiente idrico</li> <li>- suolo e sottosuolo</li> </ul> </li> </ul>
4	Oggetto della condizione	Le aree di stoccaggio, movimentazione e lavorazione, ivi compreso le aree di lavaggio degli automezzi saranno pavimentate in Calcestruzzo Industriale con adeguate caratteristiche di resistenza meccanica e chimica e finitura ad alta resistenza all'abrasione trattata con prodotti impermeabilizzanti e densificanti
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Prima dell'avvio dell'attività
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania ARPAC

<b>N.</b>	<b>Contenuto</b>	<b>Descrizione</b>
1	Macrofase	<b>ANTE-OPERAM</b>
2	Numero Condizione	<b>6</b>
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aspetti progettuali</li> <li>• componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <li>- salute pubblica</li> </ul> </li> </ul>
4	Oggetto della condizione	La viabilità interna al sito deve garantire tra corridoi e corsie, la funzione tagliafuoco e l'adeguata accessibilità ai mezzi antincendio mediante una larghezza minima pari a 3,50 m così come prescritto dalle Linee Guida di cui alla DGRC 223/2019
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Prima dell'avvio dell'attività
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania ARPAC

<b>N.</b>	<b>Contenuto</b>	<b>Descrizione</b>
1	Macrofase	<b>POST-OPERAM</b>
2	Numero Condizione	<b>7</b>
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aspetti gestionali</li> <li>• monitoraggio</li> </ul>
4	Oggetto della	a. costante manutenzione delle pavimentazioni industriali e in generale di tutte le superfici

	condizione	dell'opificio al fine di garantirne l'integrità e l'impermeabilizzazione. b. costante "umidificazione" di tutte le superfici interessate da attività potenzialmente fonti di emissioni diffuse di polveri;
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Procedure in itinere
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	<b>POST-OPERAM</b>
2	Numero Condizione	<b>8</b>
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aspetti gestionali</li> <li>• monitoraggio</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. elenco costantemente aggiornato delle tipologie di rifiuto in ingresso e in uscita ivi compreso le polveri originate dallo spazzamento dei piazzali;</li> <li>b. esame sulla qualità dei rifiuti prodotti attraverso la verifica sulla classificazione di pericolosità e sul mantenimento delle caratteristiche di idoneità ammesse per il sito di destinazione (caratterizzazione del rifiuto ai sensi del DM 03/08/05 nel caso di destinazione in discarica), tipo di analisi (di composizione o prove di cessione), parametri determinati, frequenza di autocontrollo, procedure di campionamento e metodiche analitiche;</li> <li>c. procedura per i rifiuti in ingresso risultati non conformi;</li> <li>d. censimento della quantità dei rifiuti prodotti con indicazione della frequenza e modalità di rilevamento;</li> <li>e. documento recante le informazioni necessarie a valutare l'idoneità amministrativa dei trasportatori intermediari e impianti di destinazione: presenza di autorizzazione in corso di validità per le tipologie di rifiuti da gestire;</li> </ul>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Procedure in costante aggiornamento
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Regione Campania</li> <li>- ARPAC</li> </ul>

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	<b>POST-OPERAM</b>
2	Numero Condizione	<b>9</b>
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• monitoraggio</li> <li>• componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <li>- rumore e vibrazioni,</li> </ul> </li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• mitigazioni</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	<p>Predisporre, una Valutazione d'Impatto Acustico basata su indagini fonometriche eseguite con funzionamento dell'impianto a regime e nelle condizioni di esercizio maggiormente gravose.</p> <p>I rilievi fonometrici dovranno attestare il rispetto dei valori limite di emissione ed immissione nonché del differenziale rispetto agli eventuali ricettori sensibili, qualora presenti, nell'arco di almeno di 150m lineari dal perimetro dell'impianto. Alla relazione d'impatto acustico a firma di tecnico abilitato vanno allegati i certificati di taratura relativi alla catena strumentale impiegata in corso di validità nonché le time histories di tutte le misure effettuate con indicazione della data del rilievo.</p> <p>Nel caso di superamenti dovranno essere adottate le misure di mitigazione atte a ricondurre i valori all'interno dei limiti normativi.</p>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	30 giorni dall'avvio dell'attività avviata in conformità alle modifiche proposte
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania ARPAC

- che con nota prot. n. 294595 del 23/06/2020 è stata trasmessa a tutti i soggetti partecipanti alla Conferenza, la bozza del Rapporto Finale contenente la bozza del parere di VIA ed è stato richiesto al proponente di formulare proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni entro e non oltre il termine di giorni dieci dal ricevimento della nota. Decorso tale termine non è pervenuta nessuna osservazione.

- che il parere di Valutazione di Impatto Ambientale, così come riportato nel Rapporto finale sottoscritto in sede di Conferenza di Servizi conclusiva del 08/07/2020 è stato comunicato al proponente con nota prot. reg. n. 324794 del 09/07/2020;

- che la società Eurometal S.R.L. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante bonifico del 16/04/2019 agli atti dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

#### **RITENUTO:**

- di dover provvedere all'emissione del decreto di valutazione di impatto ambientale;
- di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale;

#### **VISTI:**

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 127/2016;
- il D.Lgs. n. 104/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 680/2017;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta da ARPAC e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali,

## D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. Di esprimere, nell'ambito delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria e della proposta di parere resi da ARPAC, **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale** per il progetto di **Modifica di un impianto di gestione rifiuti non pericolosi nel comune di Acerra in zona industriale ASI loc. Pantano** – Proponente Eurometal s.r.l.- **con le seguenti condizioni ambientali:**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	<b>ANTE-OPERAM</b>
2	Numero Condizione	<b>1</b>
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• aspetti progettuali</li><li>• componenti/fattori ambientali:<ul style="list-style-type: none"><li>- ambiente idrico</li></ul></li></ul>
4	Oggetto della condizione	L'impianto deve effettuare gli scarichi nel sistema fognario consortile in conformità alle prescrizioni di cui al DD ASI n. 038 e comunque entro i limiti di cui alla Tabella 3 All. 5 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Prima dell'avvio dell'attività
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania ARPAC ASI

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	<b>ANTE-OPERAM</b>
2	Numero Condizione	<b>2</b>
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• aspetti gestionali</li><li>• componenti/fattori ambientali:<ul style="list-style-type: none"><li>- ambiente idrico</li></ul></li></ul>
4	Oggetto della condizione	Le acque meteoriche in corrispondenza delle aree dove sono stoccati i rifiuti in cumuli, così come le acque reflue provenienti dal lavaggio delle ruote degli automezzi, vanno raccolte e trattate separatamente rispetto alle acque di prima pioggia
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Prima dell'avvio dell'attività
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	<b>ANTE-OPERAM</b>
2	Numero Condizione	<b>3</b>
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aspetti progettuali</li> <li>• mitigazioni</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	<p>La muratura perimetrale di confine, al fine di contenere la dispersione e propagazione di polveri, particelle e/o materiale vario dovrà sempre oltrepassare di almeno 1 metro l'altezza dello stoccaggio in cumuli.</p> <p>Dal momento che si prevede la presenza di stoccaggio in cumuli fino a 3 m di altezza è necessario che l'altezza della muratura perimetrale, sia non inferiore a 4 metri</p>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Prima dell'avvio dell'attività
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	<b>ANTE-OPERAM</b>
2	Numero Condizione	<b>4</b>
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aspetti progettuali</li> <li>• mitigazioni</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non è possibile lo stoccaggio in cumuli in adiacenza alla porzione di confine perimetrale (ovest) costituito da muretto in cls sormontato da rete tipo "orsogril".</li> <li>- In corrispondenza di tale versante, al fine di contenere la diffusione ed il trasporto di polveri e particelle è necessario provvedere alla piantumazione di una cortina di essenze arbustive e/o arboree a medio/alto fusto.</li> </ul>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Prima dell'avvio dell'attività
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	<b>ANTE-OPERAM</b>
2	Numero Condizione	<b>5</b>
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aspetti progettuali</li> <li>• mitigazioni</li> <li>• componenti/fattori ambientali:</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- ambiente idrico</li> <li>- suolo e sottosuolo</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	Le aree di stoccaggio, movimentazione e lavorazione, ivi compreso le aree di lavaggio degli automezzi saranno pavimentate in Calcestruzzo Industriale con adeguate caratteristiche di resistenza meccanica e chimica e finitura ad alta resistenza all'abrasione trattata con prodotti impermeabilizzanti e densificanti
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Prima dell'avvio dell'attività
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	<b>ANTE-OPERAM</b>
2	Numero Condizione	<b>6</b>
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aspetti progettuali</li> <li>• componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <li>- salute pubblica</li> </ul> </li> </ul>
4	Oggetto della condizione	La viabilità interna al sito deve garantire tra corridoi e corsie, la funzione tagliafuoco e l'adeguata accessibilità ai mezzi antincendio mediante una larghezza minima pari a 3,50 m così come prescritto dalle Linee Guida di cui alla DGRC 223/2019
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Prima dell'avvio dell'attività
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	<b>POST-OPERAM</b>
2	Numero Condizione	<b>7</b>
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aspetti gestionali</li> <li>• monitoraggio</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	<ul style="list-style-type: none"> <li>c. costante manutenzione delle pavimentazioni industriali e in generale di tutte le superfici dell'opificio al fine di garantirne l'integrità e l'impermeabilizzazione.</li> <li>d. costante "umidificazione" di tutte le superfici interessate da attività potenzialmente fonti di emissioni diffuse di polveri;</li> </ul>
5	Termine per l'avvio della Verifica di	Procedure in itinere

	Ottemperanza	
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	<b>POST-OPERAM</b>
2	Numero Condizione	<b>8</b>
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aspetti gestionali</li> <li>• monitoraggio</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	<ul style="list-style-type: none"> <li>f. elenco costantemente aggiornato delle tipologie di rifiuto in ingresso e in uscita ivi compreso le polveri originate dallo spazzamento dei piazzali;</li> <li>g. esame sulla qualità dei rifiuti prodotti attraverso la verifica sulla classificazione di pericolosità e sul mantenimento delle caratteristiche di idoneità ammesse per il sito di destinazione (caratterizzazione del rifiuto ai sensi del DM 03/08/05 nel caso di destinazione in discarica), tipo di analisi (di composizione o prove di cessione), parametri determinati, frequenza di autocontrollo, procedure di campionamento e metodiche analitiche;</li> <li>h. procedura per i rifiuti in ingresso risultati non conformi;</li> <li>i. censimento della quantità dei rifiuti prodotti con indicazione della frequenza e modalità di rilevamento;</li> <li>j. documento recante le informazioni necessarie a valutare l'idoneità amministrativa dei trasportatori intermediari e impianti di destinazione: presenza di autorizzazione in corso di validità per le tipologie di rifiuti da gestire;</li> </ul>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Procedure in costante aggiornamento
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Regione Campania</li> <li>- ARPAC</li> </ul>

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	<b>POST-OPERAM</b>
2	Numero Condizione	<b>9</b>
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• monitoraggio</li> <li>• componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <li>- rumore e vibrazioni,</li> </ul> </li> <li>• mitigazioni</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	<p>Predisporre, una Valutazione d'Impatto Acustico basata su indagini fonometriche eseguite con funzionamento dell'impianto a regime e nelle condizioni di esercizio maggiormente gravose.</p> <p>I rilievi fonometrici dovranno attestare il rispetto dei valori limite di emissione ed immissione nonché del differenziale rispetto agli eventuali ricettori sensibili, qualora</p>

		<p>presenti, nell'arco di almeno di 150m lineari dal perimetro dell'impianto. Alla relazione d'impatto acustico a firma di tecnico abilitato vanno allegati i certificati di taratura relativi alla catena strumentale impiegata in corso di validità nonché le time histories di tutte le misure effettuate con indicazione della data del rilievo.</p> <p>Nel caso di superamenti dovranno essere adottate le misure di mitigazione atte a ricondurre i valori all'interno dei limiti normativi.</p>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	30 giorni dall'avvio dell'attività avviata in conformità alle modifiche proposte
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania ARPAC

2. **DI** stabilire che i costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono integralmente a carico del proponente.
3. **DI** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, ;
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
  - al proponente Eurometal srl;
  - a tutti i partecipanti alla Conferenza di Servizi:
    - Comune Di Acerra,
    - UOPC di Acerra Distr.San. N.46
    - Consorzio per l'area di Sviluppo Industriale della Provincia Di Napoli
    - Regione Campania – UOD 501708 Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Napoli
    - Città Metropolitana di Napoli
    - Ente Idrico Campano (Ex Ato 2 – Napoli-Volturno)
    - Arpac-Direzione Generale
    - Arpac -Dipartimento Di Napoli
    - [Comando Provinciale Vigili Del Fuoco Di Napoli](#)
  - alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.
6. **DI** pubblicare il presente provvedimento sul sito  
<http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS>.

avv. Simona Brancaccio